

Relazione di Missione

Anno 2022

La presente relazione di missione, redatta in conformità al D. M. del 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (di seguito anche D.M.), integra e completa il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2022 che si compone dello stato patrimoniale, del rendiconto gestionale e della relazione di missione.

Il presente bilancio è soggetto a revisione legale ex art. 31 D. Lgs. da parte di Società di Revisione iscritta nell'apposito Albo.

Informazioni generali sull'Ente

CODICI – Centro per i diritti del cittadino è un'associazione di consumatori ed utenti impegnata ad affermare, promuovere e tutelare i diritti dei cittadini, con particolare riferimento alle persone più indifese ed emarginate.

Nata come CO.DI.CI. nel 1987, l'associazione si afferma nel 1993 come Coordinamento di associazioni per la tutela dei diritti del cittadino.

Nel 1998 scioglie la sua struttura confederativa, trasformandosi in CODICI – Centro per i Diritti del Cittadino.

Questo è l'assetto con cui tutt'oggi continua ad operare in tutto il territorio nazionale, in forma di Associazione non-profit.

Il Centro per i Diritti del Cittadino è una formazione sociale indipendente a base democratica, senza scopo di lucro, il cui scopo sociale esclusivo è quello di intraprendere ogni attività culturale, sociale, politica, formativa, giuridica e giudiziaria tesa alla promozione, alla attuazione e alla tutela degli interessi e dei diritti del cittadino consumatore e utente, con particolare riferimento a coloro che si trovano in condizioni di debolezza o svantaggiate, in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari, convinzioni politiche o religiose, e in special modo contro la disparità e ogni tipo di violenza o persecuzione nei confronti delle donne, dei minori, degli ammalati, dei disabili, degli stranieri.

Adotta la strategia dei diritti per affermare la centralità della persona, dei quali pone come obiettivo la loro concreta attuazione ed in modo particolare si occupa di ogni violazione dei diritti della persona che determina situazioni di sofferenza. La sua azione è rivolta prevalentemente a favore dei soggetti più fragili, senza distinzione di età, sesso, razza, religione, idee, in un cammino di riscatto e di dignità sociale.

L'attività di comunicazione e di informazione rivolta ai soci ed ai consumatori viene svolta dall'Associazione CODICI attraverso l'invio settimanale di una Newsletter, che racchiude i fatti più rilevanti della settimana. Notizie ed approfondimenti sono contenuti anche nella rivista CODICI Informa, periodico mensile in versione cartacea e digitale, quest'ultima disponibile sul sito www.codici.org. Riconosciuta presso il Ministero dell'Interno, il Ministero dello Sviluppo Economico ed il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, è membro, tra gli altri, del **CNCU** (Consiglio

Nazionale dei Consumatori e degli Utenti, organo rappresentativo delle associazioni dei consumatori e degli utenti a livello nazionale) e del **BEUC** (Bureau Européen des Unions de Consommateurs, organismo impegnato a difendere gli interessi dei consumatori europei presso l'UE)

L'attività di CODICI si concretizza attraverso le sue delegazioni sul territorio, i suoi sportelli e l'impegno dei volontari e delle volontarie che ogni giorno portano avanti un'attività di controllo e tutela dei diritti del cittadino consumatore e utente. Con le sue sedi territoriali, l'Associazione si caratterizza per un contatto diretto con i cittadini. Un rapporto teso a cogliere le reali necessità degli utenti per offrire le migliori soluzioni, concrete ed efficaci.



Missione perseguita

Il CODICI Nazionale tutela tutti i diritti e gli interessi individuali e collettivi dei consumatori, degli utenti e dei contribuenti, nei confronti di qualsiasi soggetto, promuovendo azioni giudiziarie, intervenendo nei giudizi civili, penali, amministrativi, tributari, innanzi a tutte le giurisdizioni anche superiori, nonché i giudici speciali, ovvero presso la Corte Europea dei diritti dell'uomo, a tutela della CEDU e presso le giurisdizioni di tutti i paesi Extraeuropei.

Attività di interesse generale dell'art. 5 D.Lgs. 117/2017 richiamate nello Statuto

Punto w: promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco

Attività Istituzionali svolte nel 2022

Le attività istituzionali perseguite nel corso dell'anno sono coerenti e coincidenti con le attività di interesse generale indicate nel paragrafo precedente e richiamate nello statuto, le modalità di perseguimento delle finalità statutarie sono chiaramente esplicitate dai progetti di cooperazione allo sviluppo descritti di seguito.

Principali progetti realizzati nel 2022 in Italia:

THAT'S MY IDEA

That's My Idea è un progetto che coinvolge tre Associazioni Consumer – CODICI (Italia), LT CA (Vartotojų aljansas, Lituania) e CACP (Croazia) – finanziato dall'invito di EUIPO per la proposta "Sostegno alle attività di sensibilizzazione sul valore della proprietà intellettuale e sui danni causati dalla contraffazione e dalla pirateria".

Il progetto mira a sensibilizzare l'importanza di proteggere i risultati degli investimenti personali nella creatività e nell'innovazione, in particolare dei giovani, a raccogliere benefici finanziari, sociali e culturali di tale potenziale intellettuale, evidenziando la necessità di proteggere e rispettare la creatività altrui.

L'azione principale del progetto è un documentario di 30 minuti sull'industria musicale che mira a sensibilizzare il valore della proprietà intellettuale, avendo due musicisti – famosi tra il nostro target di riferimento (15-24 anni) – come protagonisti: TANCREDI (448k IG followers) e DEDDY (1 milione di followers IG), entrambi sotto Warner Music Italy.

Insieme a loro, due grandi nomi dell'industria musicale Italia saranno parte del documentario: Mogol e Mario Lavezzi, portando le loro esperienze e una conoscenza più tecnica del tema.

<https://www.youtube.com/watch?v=wGH2i07vUls&t=385s>

CHEF SAVE THE FOOD – LE RICETTE DELLA TRADIZIONE

Il progetto Chef Save The Food si focalizza sulla prevenzione e riduzione dello spreco alimentare e il recupero delle eccedenze attraverso la valorizzazione delle ricette territoriali, diffondendosi poi attraverso l'utilizzo dei social media e il formato video. La nostra scelta deriva dal fatto che in una società sempre più connessa, sono questi i canali che consentono di sensibilizzare la popolazione su una tematica fondamentale per il futuro del nostro pianeta.

La scelta di realizzare quindi i nostri video nel ristorante di Lecce ALEX della chef Alessandra Civilla con la supervisione dell'Etnogastonomo Pino De Luca che ha fornito la sua esperienza nella riscoperta di ricette antiche votate alla lotta allo spreco alimentare.

Ne sono nate così 5 ricette:

1. **POMMIDORI SCATTASCIATI.** Una ricetta povera della tradizione culinaria salentina ma ricca di gusto. I pummidori scattarisciati insieme al pane casareccio rappresentavano il pasto che i contadini consumavano nei campi velocemente per poi riprendere a lavorare! In questa ricetta abbiamo utilizzato un prodotto tipico pugliese come il pomodoro invernale che viene conservato secondo l'antica modalità chiamata la'nzerta.
2. **FAVE E CICORIE** una ricetta semplicissima ma è stata scelta proprio perché nella tradizione pugliese era un ottimo modo di evitare gli sprechi, si usano le fave avanzate da altre preparazioni e le si uniscono alle cicorie selvatiche, erbe spontanee dal sapore

amarognolo, che insieme danno vita a un piatto rustico e saporito, tipico della cucina pugliese!

3. LA PASTA SPEZZATA CON PESCE POVERO In questa ricetta abbiamo voluto valorizzare una zuppa di pesce "povero" detta ciambotto, utilizzando gli avanzi di pasta che tutti abbiamo nelle nostre cucine.
4. COCULE IN BRODO DI GALLINA sono un'antica ricetta che abbiamo riproposto cotte nel brodo di gallina, poco utilizzato ma che può riservare delle ottime sorprese in termini di gusto ed economicità.
5. I TURCHINIEDDI (turcinieddhi), chiamati anche gnummareddi, sono una tipica specialità di carne tipica pugliese che abbiamo voluto riproporre realizzati da un grande chef. Una pietanza della tradizione contadina rivista in chiave moderna. Quello che ci è interessato è soprattutto aver valorizzato una parte poco nobile ovvero le interiora di agnello o capretto in budello, arricchiti con foglie di prezzemolo intere. turcinieddo deriva dal verbo torcere e significa "piccolo attorcigliamento". Solitamente sono fatti con le parti meno nobili dell'animale, definito quinto quarto, che vengono arrotolate nel budello d'agnello e poi arrostiti sulla brace.

Tutti i video sono visibili sul nostro canale youtube:

<https://www.youtube.com/watch?v=Pg3wkWltvsE&list=PLF4l-sjiYhVAfeRev7lxzAei4ZiTNgFTa>

PROGETTO DIRITTI A VIVA VOCE (PQS)

“Energia Diritti a Viva Voce”: informazione e assistenza a portata di mano

Nei contratti di energia elettrica, gas e acqua il rischio è dietro l'angolo. Il progetto “Energia: Diritti a Viva Voce” è a tua disposizione per informazioni e assistenza e per assicurarti un mercato più sicuro e trasparente.

18 Associazioni dei consumatori hanno promosso il progetto “Energia: Diritti a Viva Voce”: ADOC, Adiconsum, Adusbef, Associazione Utenti dei Servizi Radiotelevisivi, Assoconsum, Assoutenti, Casa del Consumatore, Centro Tutela Consumatori e Utenti, Cittadinanzattiva, Codacons, Codici, Confconsumatori, Federconsumatori, Lega Consumatori, Movimento Consumatori, Movimento difesa del Cittadino, Udicon e Unione Nazionale Consumatori.

Sportelli di assistenza e campagne informative

Per fornirti un servizio il più possibile efficiente e completo, è stato istituito un network di sportelli su tutto il territorio nazionale. Gli operatori sono in grado di darti risposte e soluzioni in merito al servizio elettrico, al servizio gas e al servizio idrico integrato e possono inoltre svolgere attività di assistenza per numerosi aspetti:

- Fornendoti preziosi strumenti per orientarti tra le diverse offerte commerciali;
- Aiutandoti a comprendere la struttura tariffaria e degli importi fatturati;
- Supportandoti nelle azioni e iniziative nei confronti dei fornitori del servizio per la risoluzione di eventuali problemi e disagi;
- Consentendoti di avere informazioni sull'accesso ai bonus;
- Informandoti su come controllare i consumi quotidiani;
- Promuovendo un consumo consapevole.

Progetto MISE 10

Progetti chiamati così perché afferenti al Ministero per lo Sviluppo Economico e riguardano in 5 regioni in cui CODICI è presente l'attività di sportello, ovvero attività istituzionale sopra descritta che viene sostenuta dal Ministero attraverso le Regioni. Il progetto è ancora in corso.

Attività Strumentali svolte nel 2022

Per l'anno 2022 l'Associazione Codici non ha svolto attività strumentali.

Informazioni sugli associati

I soci fondatori dell'Associazione CODIC sono: Ivano Giacomelli, Paolo Cozzi Lepri, Caterina Antonia Di Viggiano.

Principali accadimenti avvenuti nel corso dell'esercizio 2022

Lo statuto dell'Associazione è stato adeguato nel corso dell'anno 2019 secondo quanto richiesto dal D. Lgs. 117/2017 riforma del Terzo settore e nel corso dell'anno 2022 è stato adeguato alla normativa del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) è il registro telematico istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in attuazione degli artt. 45 e segg. del Codice del Terzo Settore (Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117), per assicurare la piena trasparenza degli enti del Terzo settore (ETS) attraverso la pubblicità degli elementi informativi che vi sono iscritti

Principi di redazione

Il presente bilancio è stato redatto conformemente a quanto previsto dal D. M. del 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Lo stato patrimoniale rappresenta le singole voci esposte in ordine di liquidità crescente.

Nel rendiconto gestionale le voci sono raggruppate in cinque aree di costi e di proventi classificate in base alle attività svolte dall'Ente, così identificate in base al DM.

Attività di interesse generale: attività istituzionali svolta dall'Ente in base alle indicazioni previste dallo statuto coerentemente con le attività previste dall'art. 5 D.Lgs 117/2017.

Attività diverse: previste dall' art. 6 D. Lgs. 117/2017, Codici Nazionale non ha avuto oneri o proventi derivanti da attività diverse da quelle presenti nella sezione "attività di interesse generale".

Attività di raccolta fondi: comprende tutte le attività svolte dall'Ente per ottenere contributi ed elargizioni finalizzati al reperimento delle risorse finanziarie necessarie per il perseguimento dei fini istituzionali.

Attività finanziarie e patrimoniali: comprende gli oneri ed i proventi derivanti dall'impiego e dalla gestione delle risorse patrimoniali e finanziarie della Fondazione comunque strumentali all'attività istituzionale.

Attività di supporto generale: intese quali attività di direzione e di conduzione dell'ente che garantiscono la sussistenza dell'organizzazione amministrativa di base, comuni e di supporto alle altre gestioni.

Il bilancio è espresso in unità di Euro i valori sono arrotondati per eccesso o per difetto all'euro, a seconda che il valore sia più o meno superiore ai 50 centesimi di euro.

Il bilancio è strutturato in modo da fornire una chiara rappresentazione della situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Associazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 20-bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e divieto di compensazione delle partite, nella prospettiva della continuazione sostenibile e di lungo termine dell'attività istituzionale.

L'applicazione del principio di prudenza influenza in maniera significativa la modalità di iscrizione dei componenti economici, i proventi infatti sono rilevati solamente nelle ipotesi in cui siano effettivamente realizzati, mentre gli oneri sono rilevati anche qualora essi siano anche solamente probabili.

L'applicazione del principio di competenza prevede che i fatti di gestione contribuiscano alla formazione dei risultati di periodo a prescindere dalle dinamiche finanziarie (incassi e pagamenti). La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Gli importi indicati nei prospetti di bilancio corrispondono ai valori desunti dalla contabilità, arrotondati all'unità di Euro, come previsto dall'art. 2423 comma 5 del Codice civile.

Si fa presente che allo schema di bilancio sono state apportate le seguenti modifiche:

- le voci dello Stato Patrimoniale e del Rendiconto gestionale che evidenziano valore zero sono state eliminate;
- le descrizioni delle singole voci, in alcuni casi, sono state adattate senza modificare la chiarezza espositiva degli schemi stessi.

Criteri di valutazione applicati

La redazione del presente bilancio d'esercizio è stata effettuata coerentemente con le finalità e postulati del bilancio d'esercizio di cui all'OIC 11 e con i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c. Nello specifico, la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva di continuazione dell'attività; è stato applicato il principio della prudenza sulla base del quale stati considerati, ai fini

del bilancio, solo avanzi realizzati alla data di chiusura dell'esercizio; si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo cui si riferisce il bilancio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento; non si è provveduto a raggruppare gli elementi eterogenei ma le singole voci sono state valutate separatamente.

L'Associazione ha redatto il bilancio secondo il principio della competenza, anche in continuità con quanto fatto nell'esercizio precedente.

Come previsto dalla normativa vigente, rispetto al modello ministeriale sono state eliminate le voci dello stato patrimoniale precedute da numeri arabi e le voci precedute da lettere minuscole con importi nulli per due esercizi consecutivi.

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e, per gli aspetti eventualmente applicabili, alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente. Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni Immateriali

Le attività immateriali acquisite separatamente sono rilevate inizialmente nell'attivo al costo di acquisto, determinato secondo le stesse modalità indicate per le attività materiali.

Le attività immateriali prodotte internamente non sono capitalizzate e si rilevano nel conto economico dell'esercizio in cui sono state sostenute.

Le immobilizzazioni immateriali possono avere vita utile definita o indefinita.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisizione, maggiorato degli oneri accessori ove imputabili e sono esposte al netto delle quote di ammortamento; il loro ammortamento è eseguito in misura corrispondente alla normativa fiscale vigente, ritenuta adeguata e conforme alla loro utilizzazione, nonché rappresentativa della vita economica e tecnica dei cespiti. Le quote di ammortamento sono ridotte al 50% per i beni acquisiti nel corso dell'esercizio, al fine di riflettere il minor utilizzo. I cespiti con valore unitario inferiore ad Euro 516 sono completamente ammortizzati nell'esercizio in considerazione della loro limitata vita utile.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene conseguentemente svalutata. Se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti di tale svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Le aliquote stimate al fine di ammortizzare sistematicamente i cespiti sono le seguenti:

Categoria	Anni vita utile	Aliquota
Arredi	10	10%
Macchine ufficio elettroniche	5	20%

Rendiconto Gestionale

Il Rendiconto gestionale ha lo scopo fondamentale di rappresentare il risultato gestionale di periodo e di illustrare, attraverso il confronto tra proventi e oneri sostenuti nell'esercizio, come si sia pervenuti al risultato di sintesi che misura l'andamento economico della gestione, ma anche il contributo dei proventi e degli oneri non legati a rapporti di scambio, tipici delle attività commerciali. I contributi raccolti sono vincolati allo svolgimento esclusivo delle attività istituzionali prefissate e di tutte le altre attività accessorie strettamente collegate alle prime. L'impegno costante dell'associazione è quello di monitorare e tentare di migliorare i livelli di efficienza/efficacia profusi nel perseguimento dei suoi obiettivi istituzionali.

Il riassunto schematico del rendiconto gestionale è il seguente:

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	EURO 767.240
Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	EURO 2
Tot. proventi e ricavi	EURO 767.242
Costi e oneri da attività di interesse generale	EURO 761.297
Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	EURO 14
Tot. Costi e oneri	EURO 761.311
Avanzo d'esercizio Ante Imposte	EURO 5.931
Imposte	EURO 4.848
avanzo d'esercizio netto	EURO 1.083

I ricavi e i proventi sono classificati nel rendiconto gestionale sulla base della tipologia di attività svolta e nella voce più appropriata.

Nell'anno 2022 i Ricavi e Proventi da attività di interesse generale complessivamente realizzati nell'anno fanno registrare un valore complessivo di euro 767.240 (euro 317.325 al 31/12/2021). La voce proventi da quote associative per l'anno in corso ammonta a euro 34.687 (euro 46.312 al 31/12/2021).

Per quanto concerne i costi e oneri da attività di interesse generale sostenuti, il loro ammontare complessivo al 31/12/2022 si è attestato a euro 761.297 (euro 306.077 al 31/12/2021). Gli oneri relativi ad attività istituzionali risultano così composti:

- Oneri per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci euro 1.740;
- Oneri per servizi euro 497.984;
- Oneri per godimento beni di terzi euro 3.798;
- Oneri per personale euro 144.039;
- Ammortamenti euro 573;
- Accantonamento per rischi ed oneri 86.216;
- Oneri diversi di gestione euro 26.947

Con riferimento agli oneri diversi di gestione, si segnala che questi si compongono in larga parte di spese giudiziali, quali ad esempio contributi unificati, tasse, bolli, rimborsi spese per volontari e sopravvenienze passive.

Dipendenti e volontari.

Al 31 dicembre 2022 CODICI NAZIONALE ha cinque dipendenti e risultano iscritti nel registro volontari n. 16 volontari.

Organo Esecutivo e di controllo.

Non sono previsti compensi spettanti all'organo esecutivo per attività gestoria mentre il compenso per il revisore unico è di € 1.900 oltre oneri.

Operazioni con parti correlate.

Non sono state realizzate operazioni con parti correlate.

Stato patrimoniale

I dati di sintesi dello stato patrimoniale sono i seguenti:

TOTALE ATTIVITÀ	EURO	454.656
TOTALE PASSIVITÀ	EURO	326.479
PATRIMONIO NETTO	EURO	128.177

A) Quote Associative o Apporti Ancora Dovuti.

Non ne risultano.

B) Immobilizzazioni.

Movimenti delle immobilizzazioni

Le immobilizzazioni al 31/12/2021 sono pari a euro 9.878,00.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	597	18.412	0	19.009
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	597	8.534	0	9.131
Valore di bilancio	0	9.878	0	9.878
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	0	9.878	0	9.878
Svalutazioni nell'esercizio	0	0	0	0
Totale variazioni	0	9.878	0	49.878
Valore di fine esercizio				
Costo	0	1.299	0	1.299
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	130	0	130
Svalutazioni nell'esercizio	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	1.169	0	1.169

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni iscritte a bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica.

B.I) Immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni immateriali risultano interamente ammortizzate con valore di bilancio finale pari a euro 0,00.

B.II) Immobilizzazioni materiali.

Si rilevano immobilizzazioni materiali al netto degli ammortamenti per euro 1.169.

B.III) Immobilizzazioni finanziarie.

Non ne risultano.

C) Attivo circolante.

C.II) Crediti con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

Si rappresenta, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti di durata superiore a cinque anni:

Crediti	Valore di inizio esercizio	Variatione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Verso enti pubblici	0	75.845	75.845	75.845	0	0
Verso altri enti del Terzo Settore	0	74.000	74.000	74.000	0	0
Verso enti della stessa rete ass.	25.345	95.764	121.109	121.019		
Tributari	3.567	-2.972	595	3.567	0	0
5 X 1000	0	5.051	5.051			
Verso altri	6.499	-6.499	0		0	0
Totale	35.411	241.189	276.600	276.600	0	0

Non esistono operazioni tra i crediti compresi nell'Attivo Circolante che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Non emergono a bilancio posizioni di rischio significative relativamente alla voce Crediti.

C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Non ne risultano.

C.IV) Disponibilità liquide.

Le disponibilità liquide al 31/12/2022 si compongono di una disponibilità di contanti pari a euro 2.407 e di depositi bancari e postali pari a euro 108.583.

D) Ratei E Risconti Attivi.

Ratei Attivi: ammontano ad € 18.975 e si riferiscono a ricavi maturati nel 2022 e non ancora incassati al 31/12.

Risconti attivi: ammontano a euro 47.012 e sono riferiti prevalentemente (€ 44.742) a costi sostenuti e rinviati al futuro in quanto il corrispondente ricavo non si è ancora verificato, la restante parte fa riferimento a polizze assicurative, locazioni e a servizi di durata annuale.

Patrimonio Netto

Il Patrimonio netto presenta un saldo al 31/12/2022 pari ad euro 128.177 (euro 127.094) al 31/12/2021).

Sono presenti riserve iscritte in Bilancio per € 112.094.

Si rileva un fondo di dotazione dell'ente pari a euro 15.000 e un avanzo di gestione riferito all'esercizio in corso pari a euro 1.083.

Fondi per rischi e oneri.

Risulta costituito un fondo per rischi ed oneri per cause pendenti pari a euro 219.801. Risultano effettuati accantonamenti al fondo nel corso dell'esercizio per € 86.216.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Si rileva un Fondo accantonamento per TFR pari a euro 20.404 (euro 14.671 al 31/12/2021).

Debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

Si rilevano distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti di durata superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie;

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso enti della stessa rete associative	48.431	-3.343	45.088	45.088	
Debiti verso fornitori	11.506	-7.227	4.279	4.279	
Debiti tributari	9.454	-8.018	1.436	1.436	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	7.250	-2.381	4.869	4.869	
Debiti verso dipendenti e collaboratori	10.368	-1.045	9.323	9.323	
Altri debiti	525	-525	0	0	
Totale debiti	87.534	-22.539	64.995	64.995	

Nessun debito è assistito da garanzie reali su beni sociali.

E) Ratei e Risconti passivi

Risconti passivi: ammontano complessivamente a euro 14.275 e sono composti per € 1.275 dalla quota delle tessere intestate all'associazione, incassate nel corso dell'esercizio ma di competenza dell'esercizio successivo (tessere biennali) e da € 13.000 per un anticipo ricevuto nel 2022 di un progetto che si concluderà nel 2023.

Illustrazione della situazione dell'Ente e dell'andamento della gestione

Il bilancio nel suo complesso appare in equilibrio sia patrimoniale che finanziario, quali presupposti della solvibilità e continuità nel tempo di poter esercitare le attività espresse fino ad oggi generando correlati flussi finanziari.

Si rammenta che l'obiettivo dell'Associazione, pur non essendo la massimizzazione del profitto che si sostanzia nella massimizzazione dell'avanzo, ha, comunque, sempre cercato di utilizzare la massimo i proventi ricevuti per il perseguimento dei fini istituzionali con un'ottica attenta a non realizzare perdite di esercizio che, nel medio/lungo periodo, potrebbero compromettere l'equilibrio patrimoniale e finanziario dell'Ente stesso.

Da un punto di vista economico l'Ente, come nei passati esercizi, chiude l'anno con un leggero avanzo. Da un punto di vista del flusso di cassa, l'Ente nel corso del 2022 non ha mai avuto difficoltà ad onorare puntualmente gli impegni.

Da un punto di vista patrimoniale si attesta complessivamente a Euro 1.083 che nel suo complesso appare congruo e coerente con l'entità e la complessità delle attività svolte; appare altresì coerenti i rapporti tra passivo circolante e attivo circolante

Evoluzione prevedibile della gestione e il mantenimento degli equilibri economico/finanziari

Per il 2022, coerentemente al budget predisposto dell'Ente, si prevede un mantenimento degli equilibri economici e finanziari dello stesso.

L'andamento delle donazioni e contributi nel prosieguo sarà oggetto di un attento e costante monitoraggio in modo da poter immediatamente apportare i correttivi necessari per garantire comunque la continuità delle attività e dei progetti in corso.

Si segnala che, dal momento in cui è stata dichiarato lo stato di emergenza sanitaria nel nostro paese, l'associazione Codici ha immediatamente attivato le procedure di smart working per i propri collaboratori su tutto il territorio nazionale, in linea con le disposizioni atte a garantire la massima protezione sanitaria della popolazione.

Destinazione del risultato d'esercizio

L'Utile d'esercizio, pari ad € 1.083 , sarà interamente destinato ad incremento del Patrimonio Netto della Fondazione nella voce "Riserve di Utili o avanzi di gestione.

Il presente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione.

Roma, 20/05/2023

Il Segretario Nazionale
Ivano Giacomelli



Codici Centro per i Diritti del Cittadino

Via Belluzzo n.1 - 00149 Roma

Codice Fiscale 96237770589

BILANCIO AL 31/12/2022

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2022	31/12/2021
A) Quote associative o apporti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento		-
2) Costi di sviluppo		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		
3) Spese manutenzioni da ammortizzare		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre		
Totale	-	-
II Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati		
2) Impianti e macchinari	1.169	8.798
3) Attrezzature		
4) Altri beni		1.080
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
Totale	1.169	9.878
III Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) altre imprese		
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
b) verso imprese collegate		
c) verso altri enti del Terzo settore		
d) verso altri		
e) verso enti della stessa rete associativa		
3) Altri titoli		
Totale	-	-
Totale immobilizzazioni	1.169	9.878
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) lavori in corso su ordinazione		
4) prodotti finiti e merci		
5) acconti		
Totale	-	-
II - Crediti con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili		
1a) verso utenti e clienti entro l'esercizio successivo		
1b) verso utenti e clienti oltre l'esercizio successivo		
2) verso associati e fondatori		
3) verso Enti Pubblici entro l'esercizio successivo		
4) verso soggetti privati per contributi entro l'esercizio successivo	75.845	
5a) verso enti della stessa rete associativa entro l'esercizio successivo	121.019	25.345
5b) verso enti della stessa rete associativa oltre l'esercizio successivo		
6) verso enti del Terzo settore entro l'esercizio successivo	74.000	
7) verso imprese controllate		
8) verso imprese collegate		
9) crediti tributari entro l'esercizio successivo	595	3.567
10) da 5 per mille	5.051	
11) imposte anticipate		
12a) verso altri entro l'esercizio successivo		6.499
12b) verso altri oltre l'esercizio successivo		
Totale	276.510	35.411
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate		
2) partecipazioni in imprese collegate		
3) altri titoli		
Totale	-	-
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	108.583	166.475
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	2.407	3.074
Totale	110.990	169.549
Totale attivo circolante	387.500	204.960
D) Ratei e risconti attivi		
I Ratei attivi	18.975	
II Risconti attivi	47.012	241.778
Totale Ratei e risconti attivi	65.987	241.778
TOTALE ATTIVO	454.656	456.616

PASSIVO	31/12/2022	31/12/2021
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione indisponibile	15.000	110.361
II - Patrimonio vincolato:		
1) Riserve statutarie		
2) Riserve vincolate per decisione organi istituzionali		
3) Riserve vincolate destinate da terzi		
III - Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione precedenti	16.733	11.846
2) Altre riserve	95.361	
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	1.083	4.887
Totale Patrimonio Netto	128.177	127.094
B) Fondi per rischi ed oneri		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) per imposte, anche differite		
3) altri	219.801	227.149
Totale F.do Rischi e oneri	219.801	227.149
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	20.404	14.671
D) Debiti con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'anno successivo		
1a) debiti verso banche entro l'esercizio successivo		
1b) debiti verso banche oltre l'esercizio successivo		
2a) debiti verso altri finanziatori entro l'esercizio successivo		
2b) debiti verso altri finanziatori oltre l'esercizio successivo		
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
4) debiti verso enti della stessa rete associativa entro l'esercizio successivo	45.088	48.431
5) debiti per erogazioni liberali condizionate		
6) acconti		
7) debiti verso fornitori entro l'esercizio successivo	4.279	11.506
8) debiti verso imprese controllate e collegate		
9) debiti tributari entro l'esercizio successivo	1.436	9.454
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale entro l'esercizio successivo	4.869	7.250
11) debiti verso dipendenti e collaboratori entro l'esercizio successivo	9.323	10.368
12) altri debiti entro l'esercizio successivo		525
Totale Debiti	64.995	87.534
E) Ratei e risconti passivi		
I Ratei passivi	7.004	
II Risconti passivi	14.275	168
Totale Ratei e risconti passivi	21.279	168
TOTALE PASSIVO	454.656	456.616

Codici Centro per i Diritti del Cittadino
Via Belluzzo n.1 - 00149 Roma
Codice Fiscale 96237770589
BILANCIO AL 31/12/2022
RENDICONTO GESTIONALE

ONERI E COSTI	31/12/2022	31/12/2021	PROVENTI E RICAVI	31/12/2022	31/12/2021
A) Costi e Oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo, merci	1.740	2.513	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	34.687	46.312
2) Servizi	497.984	127.208	2) Proventi degli associati per attività mutuali		
3) Godimento beni di terzi	3.798	2.537	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	3.123	
4) Personale	144.039	138.109	4) Erogazioni liberali	1.015	1.750
5) Ammortamenti	573	3.158	5) Proventi del 5 per mille	5.051	2.234
5bis) svalutazione delle immob. Mater. e immater.		352	6) Contributi da soggetti privati	6.482	
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	86.216		7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
7) Oneri diversi di gestione	26.947	32.200	8) Contributi da Enti Pubblici	606.663	184.123
8) Rimanenze iniziali			9) Proventi da contratti con Enti Pubblici		
9) Accant. a riserva vincolata x decisione organi istituz.			10) Altri ricavi, rendite e proventi	110.219	82.906
10) Utilizzo a riserva vincolata x decisione organi istituz.			11) Rimanenze finali		
Totale	761.297	306.077	Totale	767.240	317.325
			Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale (+/-)	5.943	11.248
B) Costi e Oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo, merci			1) Ric. per prestaz. e cessioni ad associati e fondatori		
2) Servizi			2) Contributi da soggetti privati		
3) Godimento beni di terzi			3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
4) Personale			4) Contributi da Enti Pubblici		
5) Ammortamenti			5) Proventi da contratti con Enti Pubblici		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			6) Altri ricavi, rendite e proventi		
7) Oneri diversi di gestione			7) Rimanenze finali		
8) Rimanenze iniziali					
Totale	-	-	Totale	-	-
			Avanzo/Disavanzo attività diverse (+/-)	-	-
C) Costi e Oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali			1) Proventi da raccolta fondi abituali		
2) Oneri per raccolte fondi occasionali			2) Proventi da raccolta fondi occasionali		
3) Altri oneri/personale			3) Altri proventi		
Totale	-	-	Totale	-	-
			Avanzo/Disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	-	-
D) Costi e Oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	14	41	1) Da rapporti bancari	2,00	2
2) Su prestiti			2) Da altri investimenti finanziari		
3) Da patrimonio edilizio			3) Da patrimonio edilizio		
4) Da altri beni patrimoniali			4) Da altri beni patrimoniali		
5) Accantonamenti per rischi e oneri			5) Altri proventi		
6) Altri oneri					
Totale	14	41	Totale	2	2
			Avanzo/Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	- 12	- 39
E) Costi e Oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo, merci			1) Proventi da distacco del personale		
2) Servizi			2) Altri proventi di supporto generale		
3) Godimento beni di terzi					
4) Personale					
5) Ammortamenti					
6) Accantonamenti per rischi e oneri					
7) Oneri diversi di gestione					
Totale	-	-	Totale		
Totale Oneri e Costi	761.311	306.118	Totale proventi e ricavi	767.242	317.327
			Avanzo/Disavanzo d'esercizio prime delle imposte (+/-)	5.931	11.209
			Imposte	4.848	6.322
			Avanzo/Disavanzo d'esercizio (+/-)	1.083	4.887

9

